



AREA DIDATTICA, SERVIZI AGLI STUDENTI, ORIENTAMENTO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Settore di supporto al Centro multidisciplinare per la formazione degli insegnanti

Oggetto: Bando per la selezione di personale docente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, finalizzato alla formazione di una graduatoria per il conferimento degli incarichi di tutor coordinatore da collocare in posizione di esonero o semiesonero in attuazione dell'art. 2-bis, comma 7 del D. lgs. 13 aprile 2017, n. 59 e dell'art. 10, comma 3 del DPCM 4 agosto 2023.

IL RETTORE

- VISTO il D.M. n. 249 del 10 settembre 2010, come modificato dal D.M. n. 81 del 25 marzo 2013 recante "Regolamento concernente: *Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, c. 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*";
- VISTO il D.M. n. 139 del 4 aprile 2011, avente per oggetto *Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249*;
- VISTO il D.M. dell'8 novembre 2011, recante la *Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto 10 settembre 2010, n. 249*;
- VISTO il D.M. n. 93 del 30 novembre 2012, concernente la definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.M. n. 249 del 10 settembre 2010;
- VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 59 recante "*Riordino adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*"
- VISTO il D.P.C.M. 4 agosto 2023 "*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 224 del 25 settembre 2023 (d'ora in poi D.P.C.M.);
- VISTA la delibera A.N.V.U.R. 26 settembre 2023 n. 231 Linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per gli insegnanti per gli anni accademici 2023/24 e 2024/25;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 255 del 22 dicembre 2023, emanato di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca, che revisiona e aggiorna le classi di concorso A-01, A-12, A-22, A-30 e A-48, A-70 e A-71;

- VISTO il D.I. n. 256 del 28 dicembre 2023, emanato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *Disciplina per la determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali e dei criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 2-bis, comma 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59*;
- VISTO il D.I. n. 241 del 2 dicembre 2025, emanato dal Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'Università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la *"Determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali per l'a. a. 2025/26, in attuazione dell'articolo 2-bis, comma 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 7 e l'Allegato A;
- VISTO il D.R. n. 4555 del 27 settembre 2024, con cui è stato costituito il Centro multidisciplinare per la formazione degli insegnanti (di seguito Centro) con decorrenza dal 01.11.2024 e adottato il relativo *Regolamento di organizzazione e funzionamento*;
- VISTO il D.R. d'urgenza n. 4324 del 23.10.2025, con cui sono stati definiti i Percorsi di formazione per gli insegnanti di cui al D.P.C.M. 04.08.2023 che costituiscono l'offerta formativa dell'Università di Genova per a. a. 2025/2026 e con cui sono stati contestualmente nominati, in regime transitorio, i direttori dei percorsi fino alla definizione delle composizioni dei relativi consigli didattici;
- VISTO lo Statuto;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a. a. 2025/2026", n. 89 del 19.01.2026;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca concernente la quantificazione della riserva dei posti per i soggetti individuati ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 nell'ambito dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a. a. 2025/2026", n. 137 del 26.01.2026;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca con cui sono stati autorizzati i posti per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a. a. 2025/2026", n. 138 del 27.01.2026;
- CONSIDERATO che i sopra citati percorsi di formazione per gli insegnanti prevedono che le attività di tirocinio, diretto e indiretto, siano svolte presso le scuole convenzionate e presso l'Università con il supporto di Tutor coordinatori di cui all'art. 10 del D.P.C.M. del 04.08.2023 e che le medesime saranno coordinate dal direttore del percorso, di concerto con il Settore di supporto al Centro;
- CONSIDERATA l'esigenza di attivare la procedura di selezione per la formazione di una graduatoria di personale di scuola secondaria di primo e secondo grado in servizio a tempo indeterminato da collocare in posizione di esonero o semiesonero per lo svolgimento dell'incarico di Tutor coordinatore.

DECRETA

Art. 1 – Finalità

1. Ai fini dello svolgimento nell'a. a. 2025/2026 dei compiti tutoriali di cui all'art. 10, comma 3, del D.P.C.M. 4 agosto 2023, nell'ambito dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e di secondo grado attivati presso l'Università di Genova, è

indetta una selezione per titoli e colloquio riservata al personale docente in servizio a tempo indeterminato nelle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado del sistema nazionale di istruzione.

2. Il presente avviso di selezione è finalizzato alla formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi di tutor coordinatore al personale docente di cui al comma 1, da collocare in posizione di esonero o semiesonero. Dalla suddetta graduatoria, l'Università attingerà, secondo l'ordine di merito, sino alla concorrenza dei posti attribuiti dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 2 – Caratteristiche dell'incarico di tutor coordinatore

1. Il Tutor coordinatore svolge compiti di supervisione del tirocinio e di coordinamento del medesimo con altre attività didattiche e, in particolare:

- a. orienta e gestisce i rapporti con i tutor dei tirocinanti, assegnando gli studenti tirocinanti ai gruppi-classe e alle scuole, e ha la responsabilità del progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b. provvede alla formazione del gruppo studenti, attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio, ai fini della costruzione dell'E-Portfolio;
- c. supervisiona e valuta le attività di tirocinio diretto e indiretto;
- d. supervisiona le relazioni finali delle attività svolte nei gruppi-classe.
- e. cura i rapporti con le istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di tirocinio, anche ai fini di acquisire la conferma circa la disponibilità delle stesse a ospitare i tirocinanti, nonché la quantificazione dell'eventuale numero di posti.

2. L'incarico di Tutor coordinatore, svolto sotto la direzione del Centro, ha durata quadriennale, è prorogabile per non più di un anno e rinnovabile, per una volta e non consecutivamente, al fine di favorire in ambito scolastico la disseminazione delle esperienze realizzate. L'incarico è soggetto a conferma annuale con delibera del Centro, previa valutazione dei parametri di cui all'art. 10, comma 6, del DPCM.

3. Il personale eventualmente revocato dall'incarico di tutor coordinatore, a seguito della valutazione di cui al comma 2 del presente articolo, non può partecipare alle selezioni per il medesimo ruolo nei successivi cinque anni.

4. In caso di mancata attivazione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione, il personale eventualmente già selezionato e collocato in posizione di esonero o semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

5. Il personale a cui è stato prorogato per l'a. a. 2025/26 l'incarico di tutor coordinatore presso l'Università di Genova in posizione di semiesonero, nel caso sia interessato a essere collocato in posizione di esonero, può partecipare alla presente selezione.

6. L'incarico di Tutor coordinatore non comporta alcun emolumento aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, né oneri diretti o indiretti a carico dell'Amministrazione universitaria.

7. L'incarico di Tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione o condizione prevista in materia dalla vigente normativa.

8. L'orario di servizio previsto per i tutor coordinatori è articolato secondo quanto disposto dall'art. 13 del presente bando, nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 del Decreto Interministeriale n. 256 del 28 dicembre 2023.

9. L'istituzione scolastica di titolarità mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti allo stato giuridico ed economico del docente stesso, ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi.

Art. 3 – Classi di concorso e contingente dei posti

1. La selezione di cui al presente bando riguarda le classi di concorso di seguito indicate, fatta salva la loro attivazione:

Classe di concorso	Denominazione del percorso formativo
A011	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
A012	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO
A013	DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO
A018	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
A019	FILOSOFIA E STORIA
A020	FISICA
A021	GEOGRAFIA
A026	MATEMATICA
A027	MATEMATICA E FISICA
A037	COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
A045	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
A046	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE
A048	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GR.
A050	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
A054	STORIA DELL'ARTE

2. Nel rispetto del contingente massimo complessivo attribuito all'Università di Genova dall'USR, almeno due posizioni sono coperte con incarico in esonero totale. Le restanti posizioni verranno conferite in base alle esigenze di copertura dei percorsi formativi.

Art. 4 – Requisiti e condizioni generali di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di Tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere docente a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
- avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti previsti dalla tabella 2, allegato A del Decreto Interministeriale n. 256 del 28 dicembre 2023, e precisamente:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 ovvero di Tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei tutor dei docenti neo-immessi in ruolo;
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIM e della durata di almeno 10 ore;

- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 o di Tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di Specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neo-immessi in ruolo;
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI;
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249;
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti pubblici di ricerca;
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del Decreto Legislativo n. 297/1994;
 - i) titolo di Dottore di ricerca in didattica;
 - j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;
 - k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (per ciascun titolo);
 - l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università e le istituzioni AFAM;
 - m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (*Long Life Learning Programme*, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori;
 - n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti.
2. I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di ammissione.
3. I/le candidati/e sono ammessi alla procedura con riserva: l'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve pervenire, indipendentemente dalla modalità di invio e pena l'esclusione, **entro le ore 13 del giorno 02.03.2026.**
2. La domanda di ammissione (**Allegato A**) deve essere debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale certificata o firma autografa. In caso di firma autografa, la domanda deve essere stampata, firmata, acquisita mediante scanner e inviata preferibilmente in formato PDF/A. La dimensione del file non deve superare 1 MB.
3. Nella domanda il/la candidato/a, oltre ai propri dati anagrafici, deve indicare, pena l'esclusione:
 - a) l'istituzione scolastica presso la quale presta attualmente servizio con la relativa posizione giuridica;

- b) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità indicate nel presente bando all'art. 2, comma 7 e previste dalla normativa vigente;
 - c) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Coordinatore del Centro, con un componente del Consiglio del Centro nonché con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Genova;
 - d) di essere docente a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
 - e) di aver svolto attività documentata in almeno tre degli ambiti indicati nell'art. 4.
4. Le dichiarazioni formulate nella domanda di ammissione sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
5. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, anch'essi sottoscritti con le modalità di cui al comma 2:
- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., contenente l'elenco dei titoli culturali e professionali e l'elenco delle eventuali pubblicazioni (**Allegato B**).
 - b) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
6. Riguardo ai titoli di natura professionale, il/la candidato/a deve fornire alla commissione tutti gli elementi necessari alla relativa valutazione, precisando, per ciascuna esperienza lavorativa, i seguenti elementi:
- a) tipologia di contratto,
 - b) mansioni svolte,
 - c) qualifica rivestita,
 - d) committente e durata, con indicazione della data di inizio e fine di ciascun rapporto.
7. Riguardo alle pubblicazioni il/la candidato/a deve indicare i riferimenti relativi alle banche dati da cui possono essere visionate o, in alternativa, indicare tutti gli elementi necessari a identificarle e reperirle.
8. I/le candidati/e che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero dovranno presentare la relativa equivalenza ai sensi del D. Lgs. n. 15 del 28 gennaio 2016 di riconoscimento delle qualifiche professionali.

Art. 6 – Trasmissione della domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta e completa degli allegati sopra citati, deve essere inviata con una delle seguenti modalità:
- a) attraverso un messaggio di **posta elettronica certificata (PEC)**, all'indirizzo areadidattica@pec.unige.it riportando come oggetto: ***“Domanda Tutor coordinatore in posizione di esonero o semiesonero a. a. 2025/2026 – classe.... (indicare la classe di concorso per la quale si presenta la domanda) – Cognome e nome”***
 - b) a mezzo raccomandata A/R indirizzandola al Dirigente dell'Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione c/o Università degli studi di Genova, Via Balbi 5, 16126 GENOVA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Gli interessati dovranno riportare sulla busta la dicitura ***“Domanda Tutor coordinatore in posizione di esonero o semiesonero a. a. 2025/2026– classe.... (indicare la classe di concorso per la quale si presenta la domanda) – Cognome e nome”***.
2. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, né per eventuali disguidi postali, informatici o in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo il termine di scadenza indicato all'art. 5, comma 1, o presentate con modalità diverse da quelle indicate.

4. La copia della domanda deve essere inoltrata dai/dalle candidati/e anche al Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza.

Art. 7 – Cause di esclusione dalla partecipazione alla selezione

1. Costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura le seguenti situazioni:
- a) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
 - b) mancanza dei requisiti richiesti all'art. 4 del presente avviso;
 - c) invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 6 del presente avviso;
 - d) ricezione della domanda oltre i termini di presentazione indicati all'articolo 5 del presente avviso;
 - e) mancanza di uno o più moduli allegati alla domanda di partecipazione;
 - f) mancanza di una più dichiarazioni indicate all'art. 5;
 - g) dichiarazioni mendaci.

Art. 8 – Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione viene nominata con Decreto Rettorale ed è composta da 4 membri: il Coordinatore del Centro in qualità di presidente, 2 componenti effettivi facenti parte della Giunta del Centro e il rappresentante dell'USR.
2. Il decreto di nomina è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito istituzionale, alla pagina dedicata ai percorsi di formazione (<https://unige.it/postlaurea/formazioneinsegnanti/60cfu>).

Art. 9 – Valutazione dei titoli e colloquio di valutazione

1. La selezione per l'individuazione dei tutor coordinatori si svolge per titoli e colloquio e prevede un punteggio complessivo massimo di 100 punti, così ripartito:
- a) massimo di 50 punti su 100 per la valutazione dei titoli;
 - b) massimo di 50 punti su 100 per il colloquio di valutazione.
2. La commissione di valutazione attribuisce a ogni candidato/a un punteggio, riferito a ciascuno degli ambiti di cui all'art. 4, per i quali lo/la stesso/a abbia presentato documentazione dell'attività svolta, fino al massimo indicato nella seguente tabella.

	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MASSIMO
a)	Esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 ovvero di Tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei tutor dei docenti neo-immessi in ruolo;	punti 6
b)	Insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIM e della durata di almeno 10 ore;	punti 2
c)	Esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore	punti 2

	e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 o di Tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di Specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neo immessi in ruolo;	
d)	tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI	punti 3
e)	insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004 n. 82 e 28 settembre 2007 n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249;	punti 6
f)	partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti pubblici di ricerca;	punti 3
g)	pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente	da punti 1 a punti 5
h)	partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del Decreto Legislativo n. 297/1994	punti 2
i)	titolo di Dottore di ricerca in didattica	punti 6
j)	attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;	punti 3
k)	abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (per ciascun titolo);	punti 6
l)	direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università e le istituzioni AFAM;	punti 6
m)	avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (<i>Long Life Learning Programme</i> , Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori;	punti 6
n)	incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107;	punti 6
o)	funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti.	punti 3

3. La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio e viene resa nota tramite pubblicazione sul sito di Ateneo, alla pagina <https://unige.it/postlaurea/formazioneinsegnanti/60cfu>

4. Nella pagina del sito indicata al comma 3, è altresì pubblicato l'elenco di coloro che sono ammesse/i al colloquio di valutazione, con l'indicazione del relativo calendario. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

5. Il colloquio di valutazione viene svolto in modalità a distanza, secondo regole tecniche idonee a garantirne la regolarità, che vengono comunicate ai candidati ammessi a seguito della pubblicazione di cui al comma 4. Il colloquio consiste in una intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si tiene inoltre conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di Tutor coordinatore. Il colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 30/50.

6. Tra la pubblicazione dell'elenco degli ammessi e l'inizio dei colloqui decorre un periodo non inferiore a 10 giorni.
7. Per essere ammesso a sostenere il colloquio di valutazione, il/la candidato/a deve essere munito di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente.
8. Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la Commissione forma l'elenco delle persone esaminate, con l'indicazione della votazione conseguita da coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco viene pubblicato nel sito di Ateneo, alla pagina indicata al comma 3.
9. L'assenza alla prova viene considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.
10. Il colloquio è rivolto ad un numero di candidati/e non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, seguendo l'ordine di graduatoria risultante dal punteggio conseguito attraverso la valutazione dei titoli presentati.
11. La graduatoria finale è data dalla somma tra il punteggio attribuito ai titoli e il punteggio attribuito al colloquio.

Art. 10 – Candidati/e con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

1. I/le candidati/e con una certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 e s.m.i. o con una certificazione di invalidità devono indicare, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, la necessità di disporre di particolari ausili e/o di tempo aggiuntivo durante lo svolgimento del colloquio. La copia della certificazione deve essere inviata contestualmente alla domanda di partecipazione unitamente all'apposito modulo di dichiarazione di conformità all'originale e di consenso al trattamento dei dati personali (particolari) riguardanti lo stato di salute **(Allegato C)**.
2. I/le candidati/e con certificazione di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170/2010 devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, la necessità di disporre di particolari ausili e/o di tempo aggiuntivo durante il colloquio. La certificazione diagnostica di DSA deve essere rilasciata da non più di 3 anni, se antecedente al compimento del diciottesimo anno di età, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita e deve essere stata rilasciata da strutture sanitarie locali pubbliche o da enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale. La copia di tale certificazione deve essere inviata contestualmente alla domanda di partecipazione unitamente all'apposito modulo di dichiarazione di conformità all'originale e di consenso al trattamento dei dati personali (particolari) riguardanti lo stato di salute **(Allegato C)**.

Art. 11 – Formazione e approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito per il conferimento degli incarichi di tutor coordinatore da collocare in posizione di esonero o semiesonero – approvata con Decreto del Dirigente – è formata sulla base del punteggio complessivo dato dai punti ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio: a parità di punti la preferenza è determinata dalla minore età.
2. La graduatoria è pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito istituzionale, alla pagina <https://unige.it/postlaurea/formazioneinsegnanti/60cfu>.
3. La graduatoria ha validità annuale e può essere utilizzata per eventuali sostituzioni o nel caso di variazioni del contingente regionale, fino al suo esaurimento.

Art. 12 – Utilizzazione dei Tutor

1. I soggetti utilmente collocati in graduatoria, nel limite dei posti disponibili, sono chiamati a svolgere la loro attività entro il termine comunicato dall'Amministrazione universitaria alla conclusione della procedura.

2. In caso di rinuncia da parte di coloro che sono utilmente collocati in graduatoria, si procede allo scorrimento della graduatoria stessa.
3. L'incarico di tutor coordinatore viene conferito per la classe di concorso di cui alla domanda di ammissione, compatibilmente con le esigenze dei percorsi. In caso la procedura non restituisca idonei sufficienti a garantire la complessiva copertura dei percorsi, l'incarico verrà conferito su classe di concorso diversa.
4. Una volta pubblicata la graduatoria, l'Ateneo trasmette il relativo Decreto di approvazione agli ambiti territoriali degli uffici scolastici interessati, i quali, dandone contestuale comunicazione all'Area Didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Settore di supporto al Centro multidisciplinare per la formazione degli insegnanti, dispongono:
 - a) la modifica del contratto individuale di lavoro per i soggetti utilmente collocati in graduatoria che svolgono l'incarico in posizione di semiesonero;
 - b) il collocamento fuori ruolo per i soggetti utilmente collocati in graduatoria che svolgono l'incarico in posizione di esonero;
5. Il Settore di supporto al Centro multidisciplinare per la formazione degli insegnanti provvede all'affidamento dell'incarico di Tutor coordinatore con decorrenza a. a. 2025/2026.
6. Le specifiche attività richieste ai Tutor coordinatori sono definite dall'art.10 del DPCM secondo le indicazioni dei Direttori dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, a cui gli stessi rispondono in merito al proprio lavoro.
7. L'attività oggetto dell'incarico tutoriale si svolge nell'intero territorio regionale Ligure, secondo una programmazione deliberata dalla Giunta del Centro.
8. Le spese accessorie sostenute dai Tutor per l'espletamento della propria attività a favore dell'Università (quali, ad esempio, le spese di trasporto, vitto, alloggio e assicurazione personale) e le eventuali spese per gli spostamenti dalla sede universitaria alla sede in cui si svolge l'attività non vengono rimborsate e rimangono a totale carico dei Tutor.

Art. 13 – Orario di servizio

1. L'orario di servizio dei Tutor coordinatori posti in posizione di esonero presso i Centri è quello stabilito per il personale amministrativo dei Centri, pari a 36 ore settimanali, con partecipazione alle riunioni degli Organismi universitari e accademici ai sensi dell'art. 5, del D.l. 28 dicembre 2023 n. 256.
2. L'orario di servizio svolto dai Tutor coordinatori in posizione di semiesonero è di regola di 18 ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli Organismi universitari e accademici, secondo le modalità disposte ai sensi dell'art. 5, del D.l. 28 dicembre 2023 n. 256.
3. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal docente in semiesonero per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle Istituzioni scolastiche, sia nelle Università, non può comunque superare il limite massimo di 36 ore settimanali.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali dei/delle candidati/e saranno trattati dall'Università degli Studi di Genova esclusivamente per le finalità di gestione della selezione di cui al presente bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.
2. I dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno trattati da parte di personale autorizzato. I dati possono essere comunicati dall'Università degli studi di Genova all'Ufficio Scolastico Regionale e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per finalità istituzionali proprie.

3. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Genova, nella persona del magnifico rettore pro tempore. I dati di contatto del titolare e del responsabile della protezione dei dati (DPO), così come l'informativa sul trattamento e l'esercizio dei diritti, sono reperibili alla pagina web <https://unige.it/privacy>.

Articolo 15 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Area Didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Dott.ssa Claudia De Nadai.

Art. 16 – Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi pubblici, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, attualmente vigente.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai/dalle candidati/e ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 17 – Pubblicità

1. Il presente decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo <https://unige.it/albo/> e sul sito istituzionale alla pagina <https://unige.it/postlaurea/formazioneinsegnanti/60cfu>.

IL RETTORE
Prof. Federico Delfino
(firmato digitalmente)